

CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 15 POSTI DI “AGENTE DI POLIZIA LOCALE” - AREA DEGLI ISTRUTTORI - A TEMPO PIENO E INDETERMINATO (INDETTO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE R.G. N. 1905 DELL’11.08.2025).

CRITERI

1. PROVA SCRITTA

Per quanto previsto al punto 5.2 “*Prova scritta*” del bando di concorso, la prova scritta ha ad oggetto le seguenti materie:

- codice della Strada;
- depenalizzazione;
- nozioni di diritto penale con particolare riferimento ai delitti contro la Pubblica Amministrazione e contro la persona, nonché contro il patrimonio;
- nozioni di procedura penale con particolare riferimento all’attività di polizia giudiziaria;
- ordinamento della Polizia locale;
- elementi di diritto di pubblica sicurezza;
- normativa in ordine alla notificazione;
- nozioni in materia di edilizia e commercio;
- legislazione degli Enti Locali;
- regolamenti e ordinanze del Sindaco;
- normativa in materia di Protezione civile;
- nozioni di diritto costituzionale e amministrativo;
- nozioni di legislazione sulle armi e le munizioni.

La prova scritta è diretta ad accertare, oltre alla conoscenza delle suddette materie, la capacità di analisi e di sintesi dei candidati, nonché il possesso di competenze lavorative tecniche, attitudinali e trasversali, coerenti con il profilo professionale oggetto del bando.

La prova scritta ha contenuto teorico e consiste in n. 30 quesiti a risposta multipla (corretti dalla Società Selexi) con n. 3 opzioni, di cui n. 1 sola corretta e sono valutati 1 punto a risposta esatta e - 0.25 punti a risposta sbagliata e 0 a risposta non data (per un punteggio massimo complessivo di 30 punti).

Per quanto disposto dal vigente *Regolamento per l’accesso agli impieghi nel Comune di Como* e ribadito nel bando di concorso: conseguono l’ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta la valutazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

2. PROVA ORALE

Per quanto previsto al punto 5.3 *“Prova orale”* del bando di concorso, la prova orale consiste in un colloquio volto ad accertare la preparazione e la capacità professionale dei candidati sulle materie della prova scritta. Nel corso della prova orale, è altresì verificato il possesso della conoscenza della lingua inglese e dell’uso delle tecnologie informatiche, delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione e delle competenze digitali volte a favorire processi di innovazione amministrativa e di trasformazione digitale della pubblica amministrazione.

Le n. 63 prove predisposte dalla Commissione per dare la possibilità di scelta della busta anche all’ultimo candidato sono composte come di seguito declinato:

- . 2 quesiti sugli argomenti già oggetto della prova scritta, di cui al punto 5.2 *“Prova scritta”* del bando di concorso;
- un brano in lingua inglese, tratto da *“Racconti in inglese per principianti - 10 storie piacevoli per imparare l’inglese e migliorare il vocabolario divertendosi”* di Elizabeth Lopez e Emma Ferrero, che il candidato dovrà leggere e tradurre in italiano.

Con riferimento alla verifica dell’uso delle tecnologie informatiche, delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione e delle competenze digitali volte a favorire processi di innovazione amministrativa e di trasformazione digitale della pubblica amministrazione, durante il colloquio, ciascun candidato sceglie un numero da 1 a 10 che corrisponde ad un quesito pratico-teorico.

Durante la prova orale, la motivazione alla copertura del posto e all’impiego operativo e le competenze trasversali richieste dal bando (adattamento e flessibilità operativa, grado di autonomia ed iniziativa nell’esecuzione del lavoro, capacità di integrazione con altre risorse, capacità di gestione e programmazione dell’attività e del rispetto dei tempi, orientamento al servizio al pubblico, capacità di ascolto e confronto con interlocutori diversi, orientamento al lavoro di gruppo e per obiettivi) sono verificate tramite colloquio individuale.

Alla prova orale è assegnato un punteggio massimo di 30 punti e la prova si intende superata se è stato raggiunto il punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi).

Il punteggio della prova orale è così suddiviso:

- massimo 25 punti per l’accertamento delle conoscenze;
- massimo 5 punti per la valutazione delle competenze trasversali e la motivazione alla copertura del ruolo.

I criteri di valutazione della prova orale sono così declinati:

- ✓ chiarezza espositiva, sia con riferimento ai contenuti che alla forma
- ✓ utilizzo di un linguaggio tecnico-giuridico appropriato



✓ capacità di sintesi.